

Comune di
NOGAROLE ROCCA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49

OGGETTO: DEFINIZIONE IMPORTI ACCESSORI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 4 E 5 LETT. B) DEL CCNL 21/05/2018 PER L'ANNO 2020. ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi** il giorno **undici** del mese di **giugno** a seguito di regolari inviti, la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

Trentini Luca	SINDACO	P
Mazzucato Marco	VICE-SINDACO	P
Brisighella Marco	ASSESSORE	P
Martini Elisa	ASSESSORE	A
Sandrini Sara	ASSESSORE	A

Presenti:	3
Assenti:	2

si è riunita nella solita sala adunanze.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Di Marco Massimo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sulla proposta di deliberazione il cui testo è riportato nei fogli allegati.

**OGGETTO: DEFINIZIONE IMPORTI ACCESSORI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 4 E 5 LETT. B) DEL CCNL 21.05.2018 PER L'ANNO 2020.
ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2020.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 48;

Richiamato lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato l'articolo 14, comma 3, del regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13 novembre 2002, esecutiva ai sensi di legge;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'area Affari Generali e Finanziari e dal responsabile dell'Area Tecnica e Demografica in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dell'area Affari Generali e Finanziari in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente con separata votazione unanime, la Giunta Comunale,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – ultimo comma – del decreto legislativo n. 267/2000.

AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: DEFINIZIONE IMPORTI ACCESSORI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 4 E 5 LETT. B) DEL CCNL 21.05.2018 PER L'ANNO 2020.
ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2020.**

IL SINDACO

DATO ATTO che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018;

VISTO l'art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 ad oggetto "Fondo risorse decentrate: costituzione", in particolare il comma 3 il quale dispone che: *"Il Fondo (...) continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno: (.....)*
h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4;
i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b)" (.....);

ATTESO che:

- al comma 4 dell'art. 67 succitato è indicato che: *"In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza";*
- al comma 5, lett. b) del medesimo art. 67 è indicato che: *"Gli enti possono destinare apposite risorse: alla componente variabile del comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c";*

RILEVATO che:

- le risorse aggiuntive, di cui al sopra citato comma 5 lett. b), vanno a compensare il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel PEG/Piano della Performance, nonché la partecipazione dei dipendenti a specifici progetti/obiettivi, strettamente connessi agli obiettivi fissati dal programma di governo dell'Amministrazione;
- detti "progetti/obiettivi sono monitorati rispetto al loro andamento e ne sono puntualmente verificati il grado di conseguimento finale degli obiettivi (pena la non erogazione o

l'erogazione solo parziale dei compensi, con il conseguente rientro dei risparmi nella disponibilità dell'Ente).

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale è particolarmente interessata alla realizzazione di "progetti/obiettivi" individuati dal presente provvedimento tenuto conto che gli obiettivi in essi contenuti sono in parte già previsti nel Piano delle performance/Peg, approvato con delibera di Giunta Comunale 133 del 19/12/2019, e quelli non previsti vanno ad integrare gli obiettivi del Peg approvato.

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 39 del 30/10/2019 ad oggetto: "Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale e per l'istituzione del corpo intercomunale di polizia locale tra i Comuni di Castel d'Azzano, Buttapietra, Vigasio, Mozzecane e Nogarole Rocca. Rinnovo quinquennale" e considerato che questo Ente, grazie al convenzionamento, ha potuto istituire la turnazione nel corpo di Polizia locale, con l'avvicendamento del personale dei vari enti convenzionati;

ATTESO che la spesa per l'indennità di turnazione, rientrante tra gli obiettivi dell'Ente, viene stimata in questa sede nell'importo di € 4.500,00 con riferimento all'anno 2020;

PRESO ATTO che l'articolo 67, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 stabilisce che gli Enti possono stanziare le risorse di cui al comma 3, lettere h) ed i), nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in ogni caso non possono stanziare le risorse del comma 3 se l'Ente si trova in condizione di dissesto o possono con limitazioni in caso di deficitarietà strutturale o di avvio di procedure di riequilibrio finanziario.

RICHIAMATO l'articolo 40, comma 3-quinquies, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 che così recita: *"Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto (degli obiettivi di finanza pubblica) e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.

RILEVATO che l'articolo unico, commi da 557 a 557-quater della Legge 27/12/2006 n. 296 e successive modifiche ed integrazioni, impone agli enti soggetti al Patto di stabilità (ora Pareggio di Bilancio) la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa e assicurando il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

PRESO ATTO che la Legge di Bilancio 2019, all'art. 1, commi da 819 a 826, ha previsto la cessazione, dal 2019, degli obblighi del pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 232/2016 e ha indicato che gli enti rispettano i vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione che, per il Comune di Nogarole Rocca, nell'anno 2019 risultano rispettati;

DATO ATTO, inoltre, che il contenimento della spesa di personale rispetto al triennio 2011-2013 è potenzialmente rispettato anche nelle previsioni del bilancio 2020/2022;

CONSIDERATO, peraltro, che il Comune di Nogarole Rocca non si trova in condizioni di dissesto né di deficitarietà strutturale e non ha avviato procedure di riequilibrio finanziario;

VISTO l'art. 23 del D.Lvo 25 maggio 2017, n. 75, che al comma 2 recita: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del*

merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lvo 30.3.2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato" cosicché l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016;

CONSIDERATO che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dell'art. 9, c. 2bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015 si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

RILEVATO che in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni in legge 58/2019 e s.m.i. inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei comuni;

PRESO ATTO che, come da verbale della Conferenza Stato-Città tenutasi in data 30 gennaio u.s., la novella normativa su evidenziata sarà oggetto di apposita circolare interpretativa, della quale si attende la pubblicazione subordinandovi l'eventuale revisione dell'adeguamento del limite di legge summenzionato;

RICHIAMATO il Contratto Collettivo Integrativo 2019/2021, la cui ipotesi è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 125 del 19/12/2019, autorizzandone la sottoscrizione definitiva avvenuta il 20 dicembre 2019;

VISTO in particolare, l'art. 56-quater del CCNL 2016/2018 e l'art. 17 del CCI 2019/2021 di questo Ente;

STABILITO di stanziare nella parte variabile del fondo:

- l'importo di € 3.197,52 ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. h) del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, derivante dall'applicazione dell'1,2% del monte salari 1997 per il finanziamento di obiettivi di performance individuale, confermando l'importo previsto con riferimento all'anno 2019;
- di stanziare altresì l'importo di € 12.500,00 ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. i) del medesimo CCNL, per il finanziamento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, riportati nel piano delle performance integrati da nuovi e specifici obiettivi definiti nel presente provvedimento che andranno ad integrare il piano stesso;

INDIVIDUATI alcuni specifici obiettivi afferenti la gestione delle Aree Affari Generali e Finanziari, Tecnica e Demografica e del Servizio Polizia Locale, come descritti nei prospetti allegati e così riassumibili:

- 1) "Ottimizzazione tempistica liquidazione fatture" - allegato "1", risorse destinate € 1.800,00 – dipendenti Area Affari Generali e Finanziari;
- 2) "Dematerializzazione e digitalizzazione delle deliberazioni della Giunta Comunale" - allegato "2", risorse destinate € 1.300,00 – dipendenti Area Affari Generali e Finanziari;
- 3) "Attivazione servizio PAGO@PA" - allegato "3", risorse destinate € 1.000,00 – dipendenti Area Affari Generali e Finanziari;
- 4) "Adeguamento del Regolamento Edilizio e adozione del Piano di Assetto del Territorio" - allegato "4", risorse destinate € 1.800,00 – dipendenti Area Tecnica e Demografica;
- 5) "Ottimizzazione tempistica di rilascio dei titoli abilitativi nel settore edilizio" - allegato "5", risorse destinate € 1.000,00 – dipendenti Area Tecnica e Demografica;
- 6) "Supporto al responsabile del procedimento per il controllo delle ditte appaltatrici" - allegato "6", risorse destinate € 1.000,00 – dipendenti Area Tecnica e Demografica;

- 7) "Schedature pratiche AIRE e smaltimento arretrato dal 2009 al 2017 – Registrazione pratiche 2009-2010" - allegato "7", risorse destinate € 1.500,00 – dipendenti Area Tecnica e Demografica;
- 8) "Potenziamento dei servizi di Polizia Stradale" – allegato "8", risorse destinate € 3.100,00 – dipendenti polizia locale, finanziato con proventi delle violazioni del Codice della Strada (art. 208, comma 5bis, D.Lgs. 285/1992);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 19 dicembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il "piano delle risorse e degli obiettivi – piano della performance" per il triennio 2020-2022, con attribuzione delle necessarie risorse finanziarie ai responsabili delle aree delle posizioni organizzative per l'adozione degli atti gestionali relativi all'anno in corso;

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO di quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente, formalmente e sostanzialmente richiamate.
2. DI STANZIARE:
 - a) risorse variabili, ai sensi dell'articolo 67, comma 3 - lett. h) e comma 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali del 21/05/2018, mediante l'applicazione dell'1,2% del monte salari 1997, quantificandole in € 3.197,52, per finanziare i premi correlati alla performance individuale.
 - b) un importo, ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. i) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, pari ad € 12.500,00 per il conseguimento di obiettivi specifici dell'Ente, anche di mantenimento, individuati come segue e meglio declinati nei prospetti allegati:
 - "Ottimizzazione tempistica liquidazione fatture" - allegato "1", risorse destinate € 1.800,00 – dipendenti Area Affari Generali e Finanziari;
 - "Dematerializzazione e digitalizzazione delle deliberazioni della Giunta Comunale" - allegato "2", risorse destinate € 1.300,00 – dipendenti Area Affari Generali e Finanziari;
 - "Attivazione servizio PAGO@PA" - allegato "3", risorse destinate € 1.000,00 – dipendenti Area Affari Generali e Finanziari;
 - "Adeguamento del Regolamento Edilizio e adozione del Piano di Assetto del Territorio" - allegato "4", risorse destinate € 1.800,00 – dipendenti Area Tecnica e Demografica;
 - Ottimizzazione tempistica di rilascio dei titoli abilitativi nel settore edilizio - allegato "5", risorse destinate € 1.000,00 – dipendenti Area Tecnica e Demografica;
 - "Supporto al responsabile del procedimento per il controllo delle ditte appaltatrici" - allegato "6", risorse destinate € 1.000,00 – dipendenti Area Tecnica e Demografica;
 - "Schedature pratiche AIRE e smaltimento arretrato dal 2009 al 2017 – Registrazione pratiche 2009-2010" - allegato "7", risorse destinate € 1.500,00 – dipendenti Area Tecnica e Demografica;
 - "Potenziamento dei servizi di Polizia Stradale" – allegato "8", risorse destinate € 3.100,00 – dipendenti polizia locale, finanziato con proventi delle violazioni del Codice della Strada (art. 208, comma 5bis, D.Lgs. 285/1992);
3. DI STABILIRE che gli obiettivi contenuti nel presente provvedimento rappresentano una migliore declinazione, specificazione e articolazione del Piano della Performance, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 133/2019, costituendo una esplicita integrazione al medesimo Piano;
4. DI DARE ATTO che le somme sopra citate sono state previste nel bilancio di previsione e trovano pertanto la necessaria copertura finanziaria.

5. DI DARE ATTO che i Responsabili di Area hanno partecipato alla definizione degli indirizzi di cui al presente provvedimento e gli obiettivi di PEG che dovranno essere da essi, ognuno per quanto di competenza, monitorati rispetto al loro andamento e il grado di conseguimento finale degli stessi obiettivi dovrà essere da essi attestato, ai fini della liquidazione da parte dell'Ufficio preposto.
6. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

IL SINDACO
Luca Trentini





Comune di
NOGAROLE ROCCA

**Allegato “1”
alla deliberazione della Giunta Comunale
n. 49 del 11/06/2020**

***Obiettivo definito ai sensi dell’articolo 67, comma 3 lett. i) e comma 5
lett. b) del CCN di lavoro del 21 maggio 2018
ANNO 2020***

DENOMINAZIONE	<i>“Ottimizzazione tempistica liquidazione fatture”</i>
RESPONSABILI	Foroni Armanda - istruttore direttivo (categoria D) – responsabile della posizione organizzativa <i>“Area Affari Generali e Finanziari”</i> .
PERSONALE INTERESSATO	██████████ – istruttore (categoria C) ██████████ – istruttore direttivo (categoria D)
TEMPO DI REALIZZAZIONE	gennaio – dicembre 2020
OBIETTIVI E MODALITA’ OPERATIVE	<p>L’Amministrazione Comunale ritiene importante procedere puntualmente al pagamento dei fornitori dell’ente favorendo, ove possibile, modalità di solvenza anticipate rispetto ai termini ordinari.</p> <p>L’obiettivo viene definito nell’esecuzione della procedura di liquidazione (caricamento e assegnazione tempestiva delle FT/PA - coordinamento delle liquidazioni contabili, con verifica dei presupposti (Durc, equitalia) - emissione ordinativi di pagamento - aggiornamento piattaforma certificazione crediti) in tempi medi di 10 giorni prima della scadenza dei termini ordinari, con fissazione dell’indicatore di tempestività dei pagamenti a -10.</p> <p>Il raggiungimento di tale obiettivo viene definito nell’ottica di rispondere sempre più a criteri di efficienza ed efficacia di intervento.</p>

COMPENSO PREVISTO	<p>Il compenso viene quantificato in complessivi € 1.800,00.</p> <p>Detto compenso è da corrispondere sulla base del raggiungimento dell'obiettivo e secondo il grado di partecipazione del personale al progetto, secondo il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none">- compartecipazione massima al progetto, sotto il profilo dell'impegno e temporale, da punti 7 a punti 10- compartecipazione media al progetto, fino a punti 6,9- sotto i punti 5 non spetterà alcun compenso e l'eventuale economia sarà in disponibilità dell'Ente. <p>Detto compenso non e' assimilabile ad alcuna delle indennità attualmente previste dal CCNL né dal CCDI in quanto fa riferimento a specifiche situazioni lavorative, diversamente reperibili all'esterno dell'Ente, in cui si richiede un maggiore impegno che, pertanto, si ritiene di dovere indennizzare.</p>
--------------------------	---



Comune di
NOGAROLE ROCCA

**Allegato “2”
alla deliberazione della Giunta Comunale
n. 49 del 11/06/2020**

***Obiettivo definito ai sensi dell’articolo 67, comma 3 lett. i) e comma 5
lett. b) del CCN di lavoro del 21 maggio 2018
ANNO 2020***

DENOMINAZIONE	<i>“Dematerializzazione e digitalizzazione delle deliberazioni della Giunta Comunale”</i>
RESPONSABILI	Foroni Armanda - istruttore direttivo (categoria D) – responsabile della posizione organizzativa <i>“Area Affari Generali e Finanziari”</i> .
PERSONALE INTERESSATO	██████████ – istruttore (categoria C)
TEMPO DI REALIZZAZIONE	Il termine fissato per il raggiungimento dell’obiettivo è quello indicato nel Piano della Performance 2020.
OBIETTIVI E MODALITA’ OPERATIVE	<p>L’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID, costituita appositamente per la realizzazione degli obiettivi dell’agenda digitale italiana, ha dettato disposizioni in molte materie definendo e normando molti processi tecnici in attuazione al Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale - CAD) e conseguenti regole tecniche, con lo scopo di far leva sul potenziale delle tecnologie ICT per favorire l’innovazione, il progresso e la crescita economica.</p> <p>E’ pertanto necessario compiere ulteriori passi verso l’informatizzazione dell’attività amministrativa, mediante implementazione della predisposizione e utilizzo di strumenti per la digitalizzazione degli atti amministrativi con conseguente dematerializzazione così come previsto dalla normativa.</p> <p>L’obiettivo viene declinato nella dematerializzazione e digitalizzazione delle deliberazioni della Giunta Comunale, processo già avviato e in fase di consolidamento per deliberazioni consiliari.</p> <p>L’adesione a processi di informatizzazione è vantaggiosa poiché corrisponde a meno costi e più efficienza.</p> <p>.</p>

COMPENSO PREVISTO	<p>Il compenso viene quantificato in complessivi € 1.300,00.</p> <p>Detto compenso è da corrispondere sulla base del raggiungimento dell'obiettivo e secondo il grado di partecipazione del personale al progetto, secondo il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none">- compartecipazione massima al progetto, sotto il profilo dell'impegno e temporale, da punti 7 a punti 10- compartecipazione media al progetto, fino a punti 6,9- sotto i punti 5 non spetterà alcun compenso e l'eventuale economia sarà in disponibilità dell'Ente. <p>Detto compenso non e' assimilabile ad alcuna delle indennità attualmente previste dal CCNL né dal CCDI in quanto fa riferimento a specifiche situazioni lavorative, diversamente reperibili all'esterno dell'Ente, in cui si richiede un maggiore impegno che, pertanto, si ritiene di dovere indennizzare.</p>
--------------------------	---



Comune di
NOGAROLE ROCCA

**Allegato “3”
alla deliberazione della Giunta Comunale
n. 49 del 11/06/2020**

***Obiettivo definito ai sensi dell’articolo 67, comma 3 lett. i) e comma 5
lett. b) del CCN di lavoro del 21 maggio 2018
ANNO 2020***

DENOMINAZIONE	“Attivazione servizio PAGO@PA”
RESPONSABILI	Foroni Armanda - istruttore direttivo (categoria D) – responsabile della posizione organizzativa “Area Affari Generali e Finanziari”.
PERSONALE INTERESSATO	██████████ – istruttore direttivo (categoria D) ██████████ – istruttore (categoria C)
TEMPO DI REALIZZAZIONE	Il termine fissato per il raggiungimento dell’obiettivo è quello indicato nel Piano della Performance 2020.
OBIETTIVI E MODALITA’ OPERATIVE	PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici, previsto dalla legge, realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Il vantaggio è quello di poter fruire di un sistema di pagamento semplice, standardizzato, affidabile e non oneroso per la PA e più in linea con le esigenze dei cittadini. L’obiettivo è quello di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni, con l’aggiunta di nuovi strumenti di pagamento innovativi. L’avvio del sistema PagoPA si inserisce nel percorso più generale di informatizzazione dell’attività amministrativa rivolta a maggiore efficacia economicità ed efficienza.

COMPENSO PREVISTO	<p>Il compenso viene quantificato in complessivi € 1.000,00.</p> <p>Detto compenso è da corrispondere sulla base del raggiungimento dell'obiettivo e secondo il grado di partecipazione del personale al progetto, secondo il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none">- compartecipazione massima al progetto, sotto il profilo dell'impegno e temporale, da punti 7 a punti 10- compartecipazione media al progetto, fino a punti 6,9- sotto i punti 5 non spetterà alcun compenso e l'eventuale economia sarà in disponibilità dell'Ente. <p>Detto compenso non e' assimilabile ad alcuna delle indennità attualmente previste dal CCNL né dal CCDI in quanto fa riferimento a specifiche situazioni lavorative, diversamente reperibili all'esterno dell'Ente, in cui si richiede un maggiore impegno che, pertanto, si ritiene di dovere indennizzare.</p>
--------------------------	---



Comune di
NOGAROLE ROCCA

**Allegato “4”
alla deliberazione della Giunta Comunale
n. 49 del 11/06/2020**

***Obiettivo definito ai sensi dell’articolo 67, comma 3 lett. i) e comma 5
lett. b) del CCN di lavoro del 21 maggio 2018
ANNO 2020***

DENOMINAZIONE	<i>“Adeguamento del Regolamento Edilizio e adozione del Piano di Assetto del Territorio”</i>
RESPONSABILI	Bonetti Francesco – istruttore direttivo tecnico (categoria D) – responsabile della posizione organizzativa <i>“Area Tecnica e Demografica”</i> .
PERSONALE INTERESSATO	██████████ – istruttore direttivo tecnico (categoria D) ██████████ – istruttore tecnico (categoria C) ██████████ – istruttore (categoria C)
TEMPO DI REALIZZAZIONE	gennaio – settembre 2020

<p>OBIETTIVI E MODALITA' OPERATIVE</p>	<p>L'Amministrazione Comunale, al fine di semplificare il rapporto con gli Uffici da parte di cittadini, imprese e tecnici, nonché di favorire gli interventi di riqualificazione, rigenerazione e riuso degli immobili previsti dall'applicazione delle normative statali e regionali, ritiene importante procedere all'adeguamento del proprio Regolamento Edilizio allo schema del Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati di cui alla DGRV 1896/2017 e alla successive Linee Guida contenute nella DGRV 669/2018.</p> <p>Considerata la necessità che la disciplina contenuta nel Regolamento Edilizio sia coordinata con la normativa sovraordinata, si coglie l'opportunità che la medesima sia altresì sviluppata secondo la specificità e le caratteristiche del territorio, individuando requisiti tecnici integrativi e complementari da applicare alle trasformazioni edilizie, pur nel rispetto degli otto fondamentali principi generali indicati nel nell'Allegato A alla DGRV 1896/2017.</p> <p>Al fine del perseguimento ed attuazione delle medesime finalità, l'Amministrazione intende inoltre dotarsi del Piano di Assetto del Territorio (PAT), come definito dall'articolo 13 della legge regionale 11 del 2004, fissando gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili sulla base di previsioni decennali.</p> <p>Il raggiungimento di tale obiettivo viene definito nell'ottica di miglioramento dell'azione amministrativa, mediante la rispondenza dei criteri di efficienza ed efficacia, e viene identificato come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvazione del Regolamento Edilizio in ottemperanza del termine fissato dall'art. 1 della L.R.- 49/2019 ed eventuali s.m.i., seppur la disattesa di tale termine non preveda sanzioni né l'attivazione di poteri sostitutivi (termine posticipato rispetto a quello previsto nell'Allegato D "Piano Della Performance" – alla DGC n. 133 del 19/12/2019 per sopravvenuto necessario differimento correlato all'emergenza epidemiologica Covid-19) - azioni di supporto, partecipazione alla fasi di concertazione e collaborazione tecnica al gruppo di lavoro incaricato alla redazione del PAT al fine dell'adozione dello strumento urbanistico.
<p>COMPENSO PREVISTO</p>	<p>Il compenso viene quantificato in complessivi € 1.800,00.</p> <p>Detto compenso è da corrispondere sulla base del raggiungimento dell'obiettivo e secondo il grado di partecipazione del personale al progetto, secondo il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compartecipazione massima al progetto, sotto il profilo dell'impegno e temporale, da punti 7 a punti 10 - compartecipazione media al progetto, fino a punti 6,9 - sotto i punti 5 non spetterà alcun compenso e l'eventuale economia sarà in disponibilità dell'Ente. <p>Detto compenso non è assimilabile ad alcuna delle indennità attualmente previste dal CCNL né dal CCDI in quanto fa riferimento a specifiche situazioni lavorative, diversamente reperibili all'esterno dell'Ente, in cui si richiede un maggiore impegno che, pertanto, si ritiene di dovere indennizzare.</p>



Comune di
NOGAROLE ROCCA

**Allegato “5”
alla deliberazione della Giunta Comunale
n. 49 del 11/06/2020**

***Obiettivo definito ai sensi dell’articolo 67, comma 3 lett. i) e comma 5
lett. b) del CCN di lavoro del 21 maggio 2018
ANNO 2020***

DENOMINAZIONE	<i>“Ottimizzazione tempistica di rilascio dei titoli abilitativi nel settore edilizio”</i>
RESPONSABILI	Bonetti Francesco – istruttore direttivo tecnico (categoria D) – responsabile della posizione organizzativa <i>“Area Tecnica e Demografica”</i> .
PERSONALE INTERESSATO	██████████ – istruttore direttivo tecnico (categoria D) ██████████ – istruttore tecnico (categoria C)
TEMPO DI REALIZZAZIONE	gennaio – dicembre 2020

<p>OBIETTIVI E MODALITA' OPERATIVE</p>	<p>L'Amministrazione Comunale, allo scopo di mantenere e migliorare l'efficienza nei procedimenti amministrativi e conseguire risparmi tempistici per l'avvio delle attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, ritiene fondamentale anticipare i termini per il rilascio del permesso di costruire, di cui all'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".</p> <p>L'obiettivo è quindi definito nell'anticipo, in tempi almeno inferiori del 30%, rispetto ai termini istruttori e di rilascio definiti nell'art. 20 (Procedimento per il rilascio del permesso di costruire) del suddetto Testo Unico.</p> <p>Il raggiungimento di tale obiettivo viene definito nell'ottica di efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, anche al fine di agevolare alcuni settori strategici dell'economia, come quello delle costruzioni.</p>
---	---

<p>COMPENSO PREVISTO</p>	<p>Il compenso viene quantificato in complessivi € 1.000,00.</p> <p>Detto compenso è da corrispondere sulla base del raggiungimento dell'obiettivo e secondo il grado di partecipazione del personale al progetto, secondo il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compartecipazione massima al progetto, sotto il profilo dell'impegno e temporale, da punti 7 a punti 10 - compartecipazione media al progetto, fino a punti 6,9 - sotto i punti 5 non spetterà alcun compenso e l'eventuale economia sarà in disponibilità dell'Ente. <p>Detto compenso non è assimilabile ad alcuna delle indennità attualmente previste dal CCNL né dal CCDI in quanto fa riferimento a specifiche situazioni lavorative, diversamente reperibili all'esterno dell'Ente, in cui si richiede un maggiore impegno che, pertanto, si ritiene di dovere indennizzare.</p>
---------------------------------	--



Comune di
NOGAROLE ROCCA

**Allegato “6”
alla deliberazione della Giunta Comunale
n. 49 del 11/06/2020**

***Obiettivo definito ai sensi dell’articolo 67, comma 3 lett. i) e comma 5
lett. b) del CCN di lavoro del 21 maggio 2018
ANNO 2020***

DENOMINAZIONE	<i>“Supporto al responsabile del procedimento per il controllo delle ditte appaltatrici”</i>
RESPONSABILI	Bonetti Francesco – istruttore direttivo tecnico (categoria D) – responsabile della posizione organizzativa <i>“Area Tecnica e Demografica”</i> .
PERSONALE INTERESSATO	██████████ – esecutore (categoria B)
TEMPO DI REALIZZAZIONE	luglio – dicembre 2020

OBIETTIVI E MODALITA' OPERATIVE

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire l'efficacia della propria azione, curando concretamente gli interessi pubblici, intende valorizzare l'attività di controllo tecnico sull'esecuzione dei contratti di appalto, per garantire che lo svolgimento dei lavori e dei servizi avvenga in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

L'obiettivo è quindi definito, quale attività a supporto delle figure di Responsabile Unico del Procedimento, nonché di Direzione Lavori o di Direttore dell'Esecuzione, e specificamente:

1. nel controllo delle fasi cantieristiche dei seguenti lavori:
 - a. riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica 2° stralcio 2° lotto;
 - b. sostituzione dei serramenti esterni del piano terra dell'edificio della scuola primaria;
 - c. rifacimento della tinteggiatura esterna della scuola secondaria di primo grado;
 - d. riqualificazione di via IV Novembre;
2. nella verifica della corretta esecuzione dei servizi di manutenzione, in particolare:
 - a. gestione e manutenzione ordinaria degli impianti della pubblica illuminazione
 - b. manutenzione ordinaria delle centrali termiche degli edifici pubblici comunali;
 - c. operazioni di diserbo lungo le piste ciclabili ed i marciapiedi comunali;
 - d. manutenzione dei cigli e delle pertinenze delle strade comunali;

L'obiettivo coinvolge il personale dell'Ufficio Tecnico, con competenze tecnico-operative (esecutore) e viene sviluppato mediante un piano di controllo mensile predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica e Demografica con report finale sottoscritto dall'esecutore e valutato attraverso le segnalazioni pervenute.

COMPENSO PREVISTO

Il compenso viene quantificato in complessivi € 1.000,00.

Detto compenso è da corrispondere sulla base del raggiungimento dell'obiettivo e secondo il grado di partecipazione del personale al progetto, secondo il seguente criterio:

- compartecipazione massima al progetto, sotto il profilo dell'impegno e temporale, da punti 7 a punti 10
- compartecipazione media al progetto, fino a punti 6,9
- sotto i punti 5 non spetterà alcun compenso e l'eventuale economia sarà in disponibilità dell'Ente.

Detto compenso non è assimilabile ad alcuna delle indennità attualmente previste dal CCNL né dal CCDI in quanto fa riferimento a specifiche situazioni lavorative, diversamente reperibili all'esterno dell'Ente, in cui si richiede un maggiore impegno che, pertanto, si ritiene di dovere indennizzare.



Comune di
NOGAROLE ROCCA

**Allegato “7”
alla deliberazione della Giunta Comunale
n. 49 del 11/06/2020**

***Obiettivo definito ai sensi dell’articolo 67, comma 3 lett. i) e comma 5
lett. b) del CCN di lavoro del 21 maggio 2018
ANNO 2020***

DENOMINAZIONE	<i>“Schedatura pratiche AIRE e smaltimento arretrato dal 2009 al 2017 – Registrazione pratiche 2009-2010”</i>
RESPONSABILI	Bonetti Francesco – istruttore direttivo tecnico (categoria D) – responsabile della posizione organizzativa “ <i>Area Tecnica e Demografica</i> ”.
PERSONALE INTERESSATO	██████████ – istruttore amministrativo (categoria C) ██████████ – istruttore amministrativo (categoria C)
TEMPO DI REALIZZAZIONE	gennaio – dicembre 2020

<p>OBIETTIVI E MODALITA' OPERATIVE</p>	<p>L'Amministrazione Comunale intende dare continuità all'obiettivo sviluppato nell'anno 2019 e proseguire per gradi allo smaltimento dell'arretrato relativo alle pratiche AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).</p> <p>L'obiettivo viene specificato nella schedatura e nella riorganizzazione cronologica delle pratiche AIRE dal 2009 al 2017 e nella registrazione delle pratiche AIRE 2009 e 2010 dal punto di vista anagrafico, stato civile ed elettorale al fine di consentire l'esercizio dei diritti correlati.</p> <p>Il raggiungimento di tale obiettivo viene definito nell'ottica di miglioramento dell'azione amministrativa, mediante la rispondenza dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia, seppur la disattesa di tale termine non preveda sanzioni né l'attivazione di poteri sostitutivi.</p>
<p>COMPENSO PREVISTO</p>	<p>Il compenso viene quantificato in complessivi € 1.500,00.</p> <p>Detto compenso è da corrispondere sulla base del raggiungimento dell'obiettivo e secondo il grado di partecipazione del personale al progetto, secondo il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compartecipazione massima al progetto, sotto il profilo dell'impegno e temporale, da punti 7 a punti 10 - compartecipazione media al progetto, fino a punti 6,9 - sotto i punti 5 non spetterà alcun compenso e l'eventuale economia sarà in disponibilità dell'Ente. <p>Detto compenso non è assimilabile ad alcuna delle indennità attualmente previste dal CCNL né dal CCDI in quanto fa riferimento a specifiche situazioni lavorative, diversamente reperibili all'esterno dell'Ente, in cui si richiede un maggiore impegno che, pertanto, si ritiene di dovere indennizzare.</p>



CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

CASTEL D'AZZANO - BUTTAPIETRA - VIGASIO - MOZZECANE - NOGAROLE ROCCA
PROVINCIA DI VERONA

Comando di Castel d'Azzano, Via Castello, n° 26 - 37060 Castel d'Azzano. Tel. 0459215928 Fax 0459215932 Buttapietra Tel. e Fax 0456661689
Vigasio Tel. 0457363700 int.221-2-3 Fax 0457364880 Mozzecane Tel. 0456335805-06 Fax 0456335833 Nogarole Rocca Tel. 0457925384 Fax 0457925021
e-mail poliziamunicipale@comune.castel-d-azzano.vr.it - e-mail certificata casteldazzano@legalmail.it

PROGETTO OBIETTIVO ANNO 2020

DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE.

REVISIONE DI MAGGIO 2020 PER EMERGENZA COVID-19

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA (VIGILANZA SUI PROVVEDIMENTI ANTI COVID-19) E ALLA SICUREZZA STRADALE.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D. LGS. N. 285/1992 ART. 142 E ART. 208.

Il Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Castel d'Azzano, Buttapietra, Vigasio, Mozzecane e Nogarole Rocca, è stato formalmente costituito come tale dal 18 dicembre 2014, a seguito della sottoscrizione della convenzione da parte dei Sindaci dei Comuni interessati, con la quale è stata ufficializzata l'adesione del Servizio di p. l. di Nogarole Rocca, al preesistente Corpo.

Il servizio dei diciotto addetti al Corpo Intercomunale si estende pertanto su di un territorio con una superficie di kmq 111,74 e con una popolazione residente di 41.021 individui (dati ISTAT di novembre 2019).

I compiti a cui sono chiamati gli operatori di polizia locale sono tuttavia molteplici e impegnativi: ad essi sono affidati compiti di polizia giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza, amministrativa, urbanistica e ambientale, stradale, commerciale, sanitaria e d'igiene degli alimenti, d'informazione, di tutela dei beni pubblici, compresa la vigilanza in parchi e giardini e per di più si occupano dei procedimenti per il rilascio dei certificati di idoneità degli alloggi per gli stranieri, dei permessi per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone con disabilità, delle notificazioni di tutti gli atti, dei servizi di scorta e rappresentanza con i Sindaci e i Gonfalonieri dei Comuni e di quant'altro viene quotidianamente ad essi demandato.

Negli ultimi anni d'attività, si è dovuto sempre più spesso sopperire alla carenza di personale incentrando il massimo sforzo negli automatismi, sulle tecnologie e sull'informatizzazione del servizio, arrivando ad abbattere il più possibile passaggi burocratici inutili od obsoleti; nel periodo attuale si utilizza pure l'esternalizzazione dei servizi e dei procedimenti meramente amministrativi, come i processi di lavorazione, stampa, confezione e spedizione dei verbali e la notificazione di tutti gli atti propri degli Enti e di quelli inviati dall'esterno per la consegna nei territori di competenza.

Tutto ciò, sottraendo compiti esecutivi di routine agli addetti al Corpo, dovrebbe favorire senz'altro un sensibile incremento dell'attività di vigilanza, di prevenzione e di repressione dei comportamenti illeciti, nel territorio dei cinque Comuni.

Una delle criticità caratteristiche dei territori comunali di riferimento, è senz'altro la limitata sensazione di sicurezza percepita e constatata dai cittadini impegnati nella circolazione stradale, quali conducenti di veicoli e pedoni, e/o in qualsiasi modo interessati dalle problematiche della circolazione stradale (es. i residenti lungo le vie più trafficate), a causa della parvenza e della certezza di impunità dei comportamenti più scorretti, pericolosi e fastidiosi messi in atto da utenti maleducati, incoscienti, prepotenti.

Le strade e le piazze più centrali dei cinque Comuni, siti a SUD di Verona e di Villafranca di Verona, in particolare nelle adiacenze dei popolosi quartieri periferici del capoluogo provinciale e della grande zona industriale sorta fin dalla seconda metà del secolo scorso al margine meridionale della città, sono quotidianamente percorse da un ingente traffico di collegamento tra la città stessa, i suoi molteplici poli

d'attrazione lavorativi, scolastici, istituzionali, ludico culturali, ecc. e le aree meridionali della sua provincia, il mantovano e il modenese.

La circolazione veicolare, che non si interrompe mai, assume connotati estremamente caotici nelle ore di punta degli spostamenti dei lavoratori pendolari e degli studenti. Per di più è ingentissima la presenza di autocarri, tra i quali tanti mezzi d'opera e autobetoniere, e di autobus, di linea e non.

In tali circostanze di tempo, i problemi maggiori derivano, oltreché dallo smog provocato dagli scarichi gassosi dei veicoli, anche dai rumori emessi dai loro motori, dalle ruote e dai clacson azionati dai conducenti intemperanti e dai frequenti sorpassi di chi, tra essi, viaggia perennemente in ritardo o vien preso dalla frenesia della velocità a qualsiasi costo.

Nelle ore serali e notturne, nelle prime ore del mattino e molto spesso nei giorni festivi, viceversa, allorché il traffico, pur importante, è più rarefatto, è la velocità di transito dei veicoli, associata ai rombi dei motori, la principale fonte di preoccupazione per i cittadini residenti e per gli utenti della strada più prudenti.

In questi momenti, in cui i cittadini, giovani, adulti e anziani, si riappropriano del loro territorio urbano, uscendo di casa, passeggiando a piedi e in bicicletta su marciapiedi, piazze, strade e vie ciclabili, incontrandosi e facendo conversazione, ritrovandosi in un bar, in una gelateria o in una sala parrocchiale, si sentono del tutto insicuri e disturbati, esposti ai rischi degli incidenti stradali o, quanto meno al fastidio dell'assistere alle bravate di qualche pirata della strada.

Motociclisti e automobilisti che devono sempre dimostrare la loro mala educazione, o che soggiacciono all'ebbrezza da alcool o alla confusione da droghe e pongono a repentaglio l'incolumità di se stessi e degli altri, incuranti di suscitare le ire di chi assiste impotente o di violare le norme del codice della strada.

Essi sono poi convinti, come purtroppo lo sono anche coloro che subiscono i loro comportamenti devianti, di rimanere quasi sempre impuniti, poiché l'attività di polizia stradale, condotta in luogo per lo più da polizia locale e carabinieri, in quelle circostanze temporali, obiettivamente è ridotta rispetto al periodo di tempo in cui si svolge l'attività istituzionale, che impegna in mille incombenze gli scarsi organici degli addetti.

Gli ultimi progetti tesi al miglioramento della sicurezza della cittadinanza in senso lato e degli utenti della strada in particolare, sono stati articolati, in seno al Comando del Corpo, negli anni 2009 e 2010, allorché il servizio congiunto della Polizia Locale riguardava i soli Comuni di Castel d'Azzano, Buttapietra e Vigasio; all'epoca i progetti di lavoro sono stati cofinanziati dalla Regione del Veneto, con la Legge r. 7 maggio 2002, n° 9, "Interventi regionali a favore della legalità e della sicurezza".

In seguito le attività degli addetti al Corpo, che progressivamente è andato appunto ad integrare le strutture di Mozzecane, dal dicembre 2011 e di Nogarole Rocca, dal 1 gennaio 2015, sono state organizzate e condotte in maniera tale da soddisfare tutte le necessità di lavoro, ordinarie e straordinarie, che man mano si prospettavano nel corso degli anni.

Il servizio dei diciotto addetti è esplicito, dal lunedì al sabato, su due turni lavorativi di sei ore ognuno, dalle 7.30 alle 18.30, nei mesi in cui si svolgono le lezioni scolastiche e dalle 7.30 alle 19.30 nei mesi estivi. Nei giorni festivi e negli orari serali, extra turnazione, si è ricorso e si ricorre tuttora al lavoro straordinario che prevede in maniera massiccia il recupero dei riposi negli orari del servizio istituzionale, che viene pertanto depauperato nel già esiguo apporto numerico degli addetti: coloro che lavorano nei turni serali, notturni e festivi, ovviamente, recuperano, non sono presenti, nei turni antimeridiani e pomeridiani dei giorni feriali.

Non è stato peraltro più possibile intervenire con progetti mirati al potenziamento dei servizi serali, notturni e festivi che consentissero la presenza costante degli operatori di polizia locale e un più incisivo controllo per la prevenzione e repressione delle violazioni delle norme del Codice della Strada in quegli ambiti temporali.

Occorre considerare che il percorso di adeguamento del personale agli standard previsti dalla Regione Veneto in materia di personale, per inciso con la Legge Regionale n° 40 del 1988, che prevede la necessità di un addetto ogni mille abitanti nel territorio di competenza, ha trovato più di una battuta d'arresto a causa, in particolare, delle norme che impongono alle pubbliche amministrazioni interessate il rispetto del patto di stabilità.

Ora, tuttavia, il quadro legislativo è mutato: infatti, con le modifiche alle norme del Codice della Strada, approvate con la Legge 29 luglio 2010, n° 120, il nuovo comma 5/bis dell'art. 208, dispone che *"La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a*

progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”, mentre il comma 12/ter dell’art. 142, dispone che “Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall’attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”.

Nei pareri espressi da tutte le Sezioni regionali della Corte dei conti che si sono occupate dell’argomento, tra le quali si ricordano qui la Sezione Regionale per l’Abruzzo, con deliberazione n°379/2011, del 7/11/2011, la Sezione Regionale per la Lombardia, con deliberazioni nn° 273 e 274 del 3/7/2013, la Sezione Regionale per la Liguria, con deliberazione n° 55/2011 del 21/11/2011, la Sezione Regionale per il Veneto, con deliberazione n°356/2011 del 6/7/2011, è stabilito che la quota di finanziamento che l’art. 208, comma 5 bis, del codice della strada, ammette potersi destinare al personale di Polizia Locale che partecipa ai progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, può integrare i fondi di cui all’art. 14, comma 2, e all’art. 15, comma 5, **in caso di nuovi servizi o di accrescimento di quelli esistenti** e che la predetta risorsa non va computata nell’ammontare complessivo della spesa del personale rilevante ai fini dei limiti posti dall’art. 1, comma 557, della finanziaria 2007 e dell’art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010.

Appare del tutto evidente che, l’organico del Corpo Intercomunale, inferiore alla metà rispetto alle necessità, non permette una presenza in servizio degli addetti sufficiente a coprire mediante la rotazione ciclica degli stessi i tre periodi mattutini, pomeridiani e serali/notturni per sette giorni alla settimana. Se così si tentasse, i contingenti presenti in ogni turno di lavoro sarebbero troppo esigui e assolutamente inadeguati a far fronte alle normali incombenze istituzionali nei cinque Comuni.

Nemmeno possibile sarebbe il ricorso all’impiego in straordinario, giacché tale tipologia di prestazione è prevista per le necessità a carattere imprevedibile, non per tutte quelle esigenze che possono essere soddisfatte con una preventiva e opportuna programmazione del lavoro.

L’unico rimedio disponibile rimane quindi il progetto-obiettivo di lavoro che permetta un effettivo incremento e potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché il potenziamento dei servizi notturni di prevenzione e repressione delle violazioni delle norme del Codice della Strada, previsti dall’art. 142 comma 12/ter e dall’art. 208 comma 5/bis, quest’ultimo anche con un più preciso riferimento alle violazioni degli artt. 186, 186-bis e 187 dello stesso Codice.

Le norme del Codice della Strada chiedono alle Amministrazioni locali, di individuare, di anno in anno, sulla base degli accertamenti che si prevedono di realizzare, risorse da destinare ai progetti sopra richiamati, compatibilmente, quindi, con gli equilibri finanziari degli Enti.

E come già chiarito, ai fini di una corretta destinazione delle risorse di cui all’art. 208, comma 4, lett. c), è necessario che le stesse siano destinate a finanziare spese che non rivestano carattere ripetitivo e continuativo.

La stesura di standard operativi è stata improntata sui principi di efficienza ed efficacia di un servizio svolto ad organico ridotto, nel tentativo di garantire comunque alla cittadinanza la prestazione di un decoroso servizio della Polizia Locale. Ecco allora l’attività di prossimità promossa con specifico progetto.

I servizi da assicurare sono quelli normalmente non coperti dai turni ordinari, da effettuarsi nelle ore serali, notturne e nei festivi, momenti nei quali si richiede alla struttura un maggiore sforzo anche in considerazione dell’impossibilità della presenza, durante tali attività, dell’intera organizzazione del Comando.

Necessiterà pertanto una maggiore responsabilizzazione e la presa in carico delle problematiche da parte degli operatori.

L’obiettivo è garantire un buon funzionamento del servizio, agendo sull’assetto organizzativo e sull’aspetto motivazionale.

Il progetto è basato su di un’organizzazione del Comando tale da garantire un incremento dell’informatizzazione e della celerità delle fasi procedurali, che permetta un maggior controllo degli obiettivi di progetto che

interessano tutti gli addetti appartenenti al Corpo Intercomunale di Polizia Locale tra i quali i servizi saranno equamente distribuiti, indistintamente dal ruolo svolto in struttura.

Dal punto di vista territoriale invece, i servizi posti in essere devono essere predisposti in modo tale da garantire la massima equità e parità d'intervento, sempre nell'attenta valutazione di un territorio di competenza che deve essere considerato in tutte le sue caratteristiche e nella sua unità.

FINALITA' DEL PROGETTO

Il presente progetto ha lo scopo di aumentare l'attività di prevenzione, informativa e il numero dei controlli sulle strade ai fini della sicurezza stradale, nell'ambito del piano nazionale di contrasto e prevenzione del cosiddetto fenomeno delle "stragi del sabato sera", in particolare nel contrasto della guida in condizioni psicofisiche non idonee per l'abuso di bevande alcoliche attraverso un efficiente controllo del territorio e dei centri urbani.

In forza dei continui cambiamenti normativi in materia di Codice della Strada, in particolare nella trattazione dell'abuso delle sostanze alcoliche durante la guida dei veicoli che ha condotto alla rivisitazione delle norme previste dall'art. 186 del C.D.S. che sono da collegare con la rivisitazione dell'art. 208 dello stesso C.D.S. "proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie", è necessario predisporre una più accurata e massiccia attività di controllo delle fattispecie illecite in oggetto.

Del resto, tali comportamenti influiscono pesantemente sulle statistiche infortunistiche e sono causa della gran parte della sinistrosità stradale.

La normativa comporta per l'ennesima volta grandi modifiche delle modalità operative, delle modalità di accertamento in particolare per la doppia casistica amministrativa e penale.

Si ritiene necessario un percorso articolato di attività che non tralasci nessun tentativo al fine di prevenire e reprimere il più possibile i comportamenti illeciti.

E' evidente che i controlli dovranno essere svolti nell'arco dell'intera giornata anche perché la problematica investe diverse categorie di utenti, ma occorre in particolare focalizzare l'attività nelle ore serali e notturne, non tralasciando i giorni festivi nei quali si registra storicamente una riduzione dei controlli.

Il progetto si prefigge di monitorare il numero degli utenti che hanno partecipato all'attività preventiva, il numero dei controlli, in particolare nelle ore serali, festive e/o notturne, in quanto si è potuto appurare che l'abuso di alcool è purtroppo un problema sociale a 360 gradi e come tale si riversa pure sulla sicurezza stradale.

Il progetto si prefigge anche di garantire una migliore e più articolata presenza a margine delle manifestazioni pubbliche che si svolgono nei territori degli Enti che hanno costituito il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale, situazioni nelle quali c'è grande concentrazione di persone e potenziali problemi per la sicurezza pubblica, ed anzi d'intervenire nelle stesse con stand informativi di prevenzione. Si prefigge inoltre di garantire un intervento formativo presso gli istituti comprensivi.

L'attuale revisione del presente progetto, nasce sia dalla considerazione che, a causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia da COVID-19 che ha purtroppo gravemente interessato anche il nostro Paese, le pubbliche manifestazioni, come tanti altri eventi che prevedevano presenze e assembramenti di persone, sono state sospese per decreto governativo sin dal 10 marzo 2020 per poter aver nuovamente luogo solo alla cessazione del pericolo di contagio, sia dalla necessità di garantire la vigilanza costante da parte degli addetti alla polizia locale in tutti quei luoghi e in tutte quelle occasioni in cui si concentrano le presenze di numerose persone, così da richiamare le stesse a comportamenti anti contagio attenti e disciplinati.

Nel dettaglio, l'attività di controllo sarà prevalentemente diretta ad evitare gli assembramenti di persone e il mancato utilizzo di sistemi di protezione individuale, ma anche a verificare che, nei luoghi pubblici e negli esercizi commerciali, compresi specialmente quelli della catena alimentare, della ristorazione e della somministrazione di alimenti e bevande, i titolari e i gestori applichino le normative anti covid-19, organizzando e realizzando tutte quelle misure precauzionali che si rendono necessarie per evitare il contagio tra gli utenti.

I luoghi pubblici oggetto di attenzione saranno certamente i parchi, i giardini, i campi gioco, ma anche le piazze, i viali, le strade, le piste ciclabili e pedonali.

Gli operatori della polizia locale partecipanti al progetto saranno chiamati a svolgere tutti i compiti che i sigg. Sindaci dei cinque Comuni richiederanno di volta in volta al comandante del corpo, secondo le contingenti necessità finalizzate al contenimento dell'epidemia.

I servizi realizzati dagli addetti andranno a sostituire, nella quantità e nei territori comunali interessati, quelli che non si sono e non si saranno potuti svolgere a causa dei provvedimenti anti contagio.

Quindi, i servizi che qui si vogliono "garantire" sono quelli da effettuarsi nelle ore serali, festive e/o notturne, momenti nei quali si richiede alla struttura un maggiore sforzo, anche in considerazione della impossibilità della presenza, durante tali attività, di un congruo numero di addetti, anche perché, molte delle manifestazioni pubbliche che richiedono la presenza della Polizia Locale, solitamente si concentrano nel periodo estivo, durante il quale, solitamente, i lavoratori effettuano le ferie nei termini previsti dal CCNL.

L'obiettivo dunque è chiaro: raggiungere i risultati pianificati con il personale in essere, garantendo comunque un ottimale funzionamento della struttura, agendo sull'assetto organizzativo e sull'aspetto motivazionale anche con criteri "economicamente premianti" per i lavoratori.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli ambiti di intervento saranno i seguenti:

- l'attività di formazione presso gli Istituti Scolastici Comprensivi;
- l'attività di informazione con n. 4 interventi con stand informativi della P.L.;
- l'attività di prevenzione presso gli esercizi di somministrazione durante feste e fiere;
- l'attività viabilistica in strade e piazze;
- l'attività di rilievo infortunistico;
- **l'attività di vigilanza anti assembramento e anti contagio;**
- l'attività di accertamento e repressione.

Il progetto prevede che le pattuglie in servizio di controllo stradale siano dotate degli strumenti necessari pre-test alcool, etilometri, collegamento banche dati, pc portatili, misuratori di velocità dei veicoli, ecc. per eseguire gli accertamenti e di un foglio di servizio informatico al fine di storicizzare l'attività svolta.

L'effettuazione dei seguenti servizi di controllo mirati alla prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti:

- almeno 50 servizi in orari serali/notturni (si intendono come tali sessioni di lavoro di almeno 6 ore che iniziano dopo le ore 19.00 e terminano dopo le ore 01.00 del giorno successivo e che prevedono un'aliquota di almeno 2 operatori);
- almeno 50 servizi in orari festivi (si intendono come tali sessioni di lavoro di almeno 6 ore durante le domeniche e gli altri giorni festivi infrasettimanali);
- almeno 500 conducenti controllati con pre-test alcool per contrastare la guida in stato di ebbrezza (anche nei servizi ordinari).
- almeno 400 posti di controllo da almeno un'ora e su tutte le tipologie di turni anche nei servizi ordinari;
- almeno 50 ore di educazione stradale effettuata presso gli istituti scolastici comprensivi.
- almeno 20 servizi con aliquota minima di 4 operatori durante lo svolgimento delle maggiori manifestazioni politiche, religiose, sportive, ludiche, ecc., programmate nei cinque Comuni.

ADDETTI PARTECIPANTI

Il progetto prevede la partecipazione di tutti gli addetti (è escluso il solo comandante) al Corpo Intercomunale con qualifica "C" e "D", a tempo pieno e a part-time, ognuno impiegato nelle molteplici attività che ne permettono l'esplicazione, dall'organizzazione dei servizi all'esecuzione delle pattuglie in servizio esterno, dal supporto interno alle stesse pattuglie agli interventi di educazione stradale nelle scuole e di altra didattica preventiva.

La partecipazione all'attività e i compiti da svolgersi sono distribuiti in maniera il più possibile omogenea ed equilibrata tra tutti gli addetti.

Castel d'Azzano, addetti previsti n° 4;

Buttapietra, addetti previsti n° 3;

Vigasio, addetti previsti n° 3;

Mozzecane, addetti previsti n° 3;

Nogarole Rocca, addetti previsti n° 2.

ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI NELL'ANNO, IN OGNI COMUNE, CON LE NECESSITA' D'INTERVENTO

Castel d'Azzano, 10 eventi, 32 servizi individuali;

febbraio "carnevale" = 5 addetti	
aprile "25 aprile" = 2 addetti	II annullata
maggio "corsa ciclistica" = 3 addetti	II annullata
maggio "giornata educazione stradale" = 3 addetti	II annullata
maggio "processione" = 2 addetti	II annullata
giugno "corsa ciclistica" = 3 addetti	II ???
giugno "sagra beccacivetta" = 2 addetti x 2 interventi	II ???
luglio "corsa ciclistica" = 2 addetti	
luglio "sagra azzano" = 2 addetti x 2 interventi	
ottobre "4 passi x assan" = 2 addetti	
novembre "ognissanti" = 2 addetti	

Buttapietra, 13 eventi, 36 servizi individuali:

gennaio "carnevale capoluogo" = 5 addetti	
aprile "liberazione" = 3 addetti	
maggio "battaglia di Magnano" = 2 addetti	II annullata
maggio "carnevale Marchesino" = 4 addetti	II annullata
maggio "festa dell'ambiente" = 2 addetti	II annullata
giugno "Sacario del Baldo" = 2 addetti	
giugno "processione" = 3 addetti	II ???
giugno "corsa non competitiva" = 2 addetti	II ???
giugno/luglio "sagra Marchesino" = 2 addetti	
estate "sagra capoluogo" = 2 addetti x 2 interventi	
settembre "corsa ciclistica" = 3 addetti	
novembre "ognissanti" = 2 addetti	
novembre "cerimonia Vittoria" = 2 addetti	

Vigasio, 14 eventi, 41 servizi individuali:

gennaio "giro del tartaro" = 2 addetti	
marzo "corsa podistica" = 2 addetti	II annullata
aprile "liberazione" = 2 addetti	II annullata
maggio "carnevale" = 6 addetti	II annullata
giugno "corsa ciclistica" = 3 addetti	II ???
agosto "sagra s. Rocco" = 2 addetti	
settembre "motoraduno" = 2 persone	
settembre "corsa podistica" = 2 addetti	
settembre "sagra s. Michele" = 2 addetti	
ottobre "festa polenta" = 2 addetti x 4 interventi	
ottobre "corsa ciclistica" = 4 addetti	
novembre "ognissanti" = 2 addetti	
novembre "festa vittoria" = 2 addetti	
dicembre "canti di s. Lucia" = 2 addetti	

Mozzecane, 13 eventi, 34 servizi individuali:

febbraio "podistica" = 2 addetti	
marzo "carnevale" = 6 addetti	II annullata
aprile "processione" = 2 addetti	II annullata
aprile "corsa podistica" = 2 addetti	II annullata
aprile "liberazione" = 2 addetti	II annullata
giugno "ciclistica" = 2 addetti	II ???
luglio "suor Pura 1" = 2 addetti	
luglio "suor Pura 2" = 3 addetti	
luglio "sagra" = 2 addetti x 2 interventi	
ottobre "podistica" = 2 addetti	
novembre "x non dimenticare" = 3 addetti	
dicembre "corsa podistica" = 2 addetti	
dicembre "mercatini" = 2 addetti	

Nogarole Rocca, 6 eventi, 14 servizi individuali:

febbraio "corsa podistica" 2 addetti	
aprile "corsa ciclistica" = 4 addetti	II annullata
aprile "corsa podistica" = 2 addetti	II annullata
giugno "corsa podistica Bagnolo" = 2 addetti	II ???
agosto "sagra Bagnolo" = 2 addetti	
novembre "ognissanti" = 2 addetti	

- ❖ 57 eventi;
- ❖ 157 servizi individuali tra i quali almeno 50 servizi individuali serali-notturni;
- ❖ 48 servizi individuali serali-notturni, per lo più nei mesi estivi;
- ❖ 205 il totale dei servizi individuali.

Distribuzione nei singoli territori comunali del carico di lavoro dato dai 205 servizi individuali:

Castel d'Azzano = 19,51%
Buttapietra = 21,46%
Vigasio = 23,90%
Mozzecane = 20,48%
Nogarole Rocca = 14,63%

FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Finanziamento da parte dei Comuni associati = € 19.590,00, di cui, x Comune:

Castel d'Azzano = € 3.790,00;
Buttapietra = € 4.200,00;
Vigasio = € 4.700,00;
Mozzecane = € 3.800,00;
Nogarole Rocca = € 3.100,00.

VALORI MASSIMI INDIVIDUALI

Nonostante i molteplici bisogni del territorio, si ritiene che non possa essere richiesta, da un punto di vista contrattuale, una "disponibilità illimitata" ai lavoratori della Polizia Locale.

In particolare si ritiene che ordinariamente possano essere richiesti al singolo dipendente i seguenti servizi:

- n° 3 turni serali notturni al mese;
- n° 1 turno festivo al mese.

Tenuti presenti i limiti ordinari indicati, si ritiene che la disponibilità da parte dei lavoratori di rispondere comunque alle esigenze del territorio debba essere riconosciuta economicamente in modo premiante.

Questa disponibilità degli addetti deve peraltro avere a sua volta dei limiti individuali nei valori massimi sotto riportati:

- n° 5 turni serali notturni al mese (nel numero massimo di 2 a settimana);
- n° 2 turni festivi al mese.

Valori numerici che possono essere aumentati sino al 50% per non più di una volta l'anno per singola tipologia di turno, tenendo presente che i servizi non svolti in quel determinato mese non potranno essere richiesti il mese successivo e che i turni serali notturni e festivi in numero superiore potranno essere effettuati solo previo esplicito consenso del singolo lavoratore.

RESPONSABILITA' E COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Il coordinatore del presente progetto è il comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale o un suo delegato.

DURATA DEL PROGETTO E VALUTAZIONI

La durata del progetto sarà di dodici mesi.

L'attività contemplata all'interno del progetto è quella prestata dagli addetti alla Polizia Locale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020.

A gennaio dell'anno 2021 sarà eseguito il rendiconto dell'attività svolta, sarà formulata una valutazione sul raggiungimento degli obiettivi e i risultati del periodo annuale saranno quindi presentati alla Consulta dei Sindaci della Convenzione per l'approvazione.

Tale rendiconto servirà anche per la verifica e la misura delle partecipazioni dei singoli e dei gruppi, intesi questi come tutti i dipendenti da ogni singolo Ente.

In quella occasione saranno quindi espresse le periodiche valutazioni e saranno attribuiti i relativi compensi agli addetti partecipanti.

Le valutazioni, saranno pertanto effettuate sull'esame degli obiettivi, sul loro raggiungimento, indicati nella "descrizione di progetto" nonché sui valori parametrati che si elencano di seguito.

Il comandante, al termine delle valutazioni, predisporrà un rendiconto con le spettanze per ognuno dei dipendenti interessati e chiederà, nei cinque Comuni della Convenzione, agli uffici del personale di retribuire le prestazioni nei limiti di spesa previsti, per ogni singolo Ente, dal presente progetto.

Il progetto si intenderà raggiunto al 100% al completo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti e in questo caso verranno erogate tutte le risorse economiche stanziare secondo i criteri/parametri sotto riportati:

Obiettivi progetto	Percentuale raggiungimento	Risorse da distribuire
Raggiunti	Tra il 90 e il 100%	100%
Parzialmente raggiunti	Tra l'80 e l'89%	85%
Parzialmente raggiunti	Tra il 60 e il 79%	70%
Parzialmente raggiunti	Tra il 50 e il 59%	50%
Si considerano non raggiunti	Al di sotto del 50%	nulla

CRITERI DI RIPARTO DEL SALARIO ACCESSORIO

La valutazione individuale degli addetti partecipanti sarà eseguita tenendo presenti i seguenti parametri:

1. numero dei servizi effettivamente svolti pro capite;

A questa prima fascia di valutazione viene destinata la quota pari al 50% dell'intero ammontare delle risorse economiche destinate al progetto.

Il 45% sarà distribuito a partire dal minimo valutabile in modo proporzionale rispetto alla quantità dei servizi svolti per singola fascia di attività.

Il restante 5% sarà distribuito ad eccellenza raggiunta. L'eccellenza sarà riconosciuta se la valutazione dei parametri di questo paragrafo raggiungerà almeno 16/18 (servizi festivi), 4/4 (servizi serali/notturni) e verrà distribuita a coloro che la raggiungeranno.

I parametri di riparto riferiti al singolo addetto (annuali):

Tipologia di servizio	Minimo valutabile	Valutazione standard	Eccellenza
Servizi in gg. festivi	6 servizi	12 servizi	Ulteriori 3 servizi
Servizi in ore ser./nott.	6 servizi	12 servizi	Ulteriori 3 servizi

2. Risultati dell'attività svolta durante i servizi;

A questa seconda fascia di valutazione viene destinata la quota pari al 25% dell'intero ammontare delle risorse economiche destinate al progetto.

I parametri di riparto sono riferiti al singolo addetto nei servizi a cui lo stesso ha partecipato.

a) numero dei controlli posti in essere durante i servizi, parametro da 0 a 5:

valutazione	n° controlli
0	0
1	1-7
2	8-14
3	15-21
4	22-29
5	>30

b) numero degli accertamenti, anche sanzionatori (informative, sanzioni amministrative, relazioni di servizio, verbali, segnalazioni di degrado, segnalazioni viabilità, ecc.), parametro da 0 a 5:

valutazione	n° accertamenti
0	0
1	1-7
2	8-14
3	15-21
4	22-29
5	>30

c) numero di atti posti in essere di derivazione dell'attività esterna, controlli banche dati, accesso banche dati (accertamenti verbali, rapporti, segnalazioni, ecc.), parametro da 0 a 5:

valutazione	n° atti
0	0
1	1-7
2	8-14
3	15-21
4	22-29
5	>30

d) numero di report-rendiconto procedimenti posti in essere per l'attività svolta, parametro da 0 a 5:

valutazione	n° report
0	0
1	1-2
2	2-4
3	5-7
4	8-10
5	>12

e) numero di proposte tecnico operative per migliorare il servizio (in forma scritta), parametro da 0 a 5:

valutazione	n° proposte
0	0
1	1-2
2	2-3
3	4-5

4	6-7
5	>8

3. Miglioramento della prestazione lavorativa in base a capacità gestionale, utilizzo delle risorse, impiego delle tecnologie, capacità di proposta e d'innovazione.

A questa seconda fascia di valutazione viene destinata la quota pari al 25% dell'intero ammontare delle risorse economiche destinate al progetto.

I parametri di riparto riferiti al singolo addetto nei servizi a cui lo stesso ha partecipato.

- a. Riduzione della tempistica delle procedure di risposta nella formulazione degli atti, parametro da 0 a 3;
- b. Capacità educativa, informativa e preventiva. In particolare la disponibilità a organizzare, a predisporre e a partecipare alle attività di prevenzione in genere, parametro da 0 a 3.

L'effettuazione dei turni servizi oggetto del progetto dovrà avvenire, di norma, in ordinario anche se la loro effettuazione in straordinario (purché a recupero) non ne impedirà l'eventuale premio. A consuntivo del progetto saranno messi a disposizione delle OO.SS. gli ordini di servizio indicanti le turnazioni.

Dal presente progetto sono esclusi a tutti gli effetti i servizi connessi con le consultazioni elettorali o referendarie e con i consigli comunali, nonché gli interventi connessi ad allertamenti di Protezione Civile.

Saranno comunque conteggiati i servizi posti in essere prima della sottoscrizione del presente documento.

Castel d'Azzano, 20 maggio 2020



Il comandante della p.l.
Materassi Fabrizio



CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

CASTEL D'AZZANO - BUTTAPIETRA - VIGASIO - MOZZECANE - NOGAROLE ROCCA

PROVINCIA DI VERONA

Comando di Castel d'Azzano, Via Castello, n° 26 - 37060 Castel d'Azzano. Tel. 0459215928 Fax 0459215932 Buttapietra Tel. e Fax 0456661689
Vigasio Tel. 0457363700 int.221-2-3 Fax 0457364880 Mozzecane Tel. 0456335805-06 Fax 0456335833 Nogarole Rocca Tel. 0457925384 Fax 0457925021
e-mail poliziamunicipale@comune.castel-d-azzano.vr.it - e-mail certificata casteldazzano@legalmail.it

Prot. n° 9485/2020

Castel d'Azzano, 12 maggio 2020

Oggetto: **Progetto di lavoro extra ordinem della polizia locale.**

REVISIONE PER EMERGENZA COVID-19

Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, **anche con riferimento alla tutela della salute pubblica (vigilanza sui provvedimenti anti COVID-19)** e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186/bis e 187 del Codice della Strada, finanziati con una quota dei proventi sanzionatori dagli accertamenti delle violazioni delle norme dello stesso Codice.

Periodo di riferimento: **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.**

Personale coinvolto: **tutti gli addetti** al Corpo intercomunale con qualifiche C e D, escluso il Comandante.

Partecipazione all'attività di progetto: **su base volontaria.**

Riferimenti normativi per il finanziamento: articoli 142 e 208 del Codice della Strada.

Riferimenti normativi degli interventi: tutti gli articoli del Codice della Strada, con particolare attenzione al dettato dell'art. 186 (guida di veicoli in stato di ebbrezza) – **tutti i provvedimenti dispositivi emanati in materia di sicurezza urbana, con particolare riferimento a quelli assunti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19. In quest'ultimo caso saranno finanziate esclusivamente le attività, extra ordinem, quindi esterne alla normale turnazione, non qualificate come lavoro straordinario, condotte in strade, parchi giardini, c/o attività commerciali e della ristorazione, pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande compresi, finalizzate al contrasto degli assembramenti delle persone e al rispetto delle disposizioni anti COVID-19.**

Area d'intervento: **il territorio dei 5 Comuni della convenzione.**

Azioni: programmazione dell'**attività negli orari non coperti dal servizio turnato ordinario (7.30/18.30 dal lunedì al sabato) mediante lo spostamento delle sessioni di lavoro dai turni ordinari** ai periodi di necessità lavorativa (serali/notturni e/o festivi). **La programmazione dell'attività terrà in debito conto le richieste contingenti, che saranno presentate all'occorrenza al comandante del corpo di p.l., da parte dei Sindaci dei cinque Comuni per operare controlli e fronteggiare situazioni critiche.**

Quantificazione delle ipotesi di lavoro per servizi mirati, in concomitanza di eventi pubblici e per fronteggiare emergenza COVID-19, nell'ambito dei Comuni della Convenzione:

n° 10 attività per n° 32 impieghi individuali in Castel d'Azzano;
n° 13 attività per n° 36 impieghi individuali in Buttapietra;
n° 14 attività per n° 41 impieghi individuali in Vigasio;
n° 13 attività per n° 34 impieghi individuali in Mozzecane;
n° 6 attività per n° 14 impieghi individuali in Nogarole Rocca.

Quantificazione delle ipotesi di lavoro, per pattugliamenti e controlli di polizia urbana e stradale, divise per Ente:

n° 4 prestazioni per n° 8 servizi individuali in Castel d'Azzano;
n° 4 prestazioni per n° 8 servizi individuali in Buttapietra;
n° 4 prestazioni per n° 8 servizi individuali in Vigasio;
n° 4 prestazioni per n° 8 servizi individuali in Mozzecane;
n° 8 prestazioni per n° 16 servizi individuali in Nogarole Rocca.

Somme rese disponibili dagli Enti per il finanziamento delle attività di progetto:

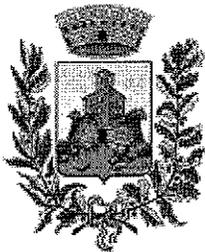
€ 3.790,00 in Castel d'Azzano;
€ 4.200,00 in Buttapietra;
€ 4.700,00 in Vigasio;
€ 3.800,00 in Mozzecane;
€ 3.100,00 in Nogarole Rocca.

Tali somme saranno quindi utilizzate per incentivare e premiare gli impieghi del personale della polizia locale durante tutte le necessità di lavoro che ricadano al di fuori della normale turnazione, assegnandole agli addetti impegnati nelle attività previste dal presente progetto.

Il sottoscritto comandante della polizia locale predisporrà, pertanto, al termine del periodo di riferimento, un rendiconto dell'attività prestata da ognuno degli addetti partecipanti e lo invierà, per le opportune retribuzioni, agli uffici del personale dei cinque Comuni. E' inteso che le somme messe a disposizione da ogni Ente serviranno alla retribuzione degli addetti dipendenti dall'Ente stesso. Non si ricorrerà, quindi, alla compensazione delle retribuzioni tra gli Enti.



Il comandante
Materassi Fabrizio



Comune di
NOGAROLE ROCCA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

DEFINIZIONE IMPORTI ACCESSORI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE AI SESNI DELL'ART. 67, COMMA 4 E 5 LETT. B) DEL CCNL 21/05/2018 PER L'ANNO 2020. ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2020.

PARERI EX ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto che si intende adottare, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Nogarole Rocca, 27-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Benetti Francesco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Foroni Armanda

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto che si intende adottare, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

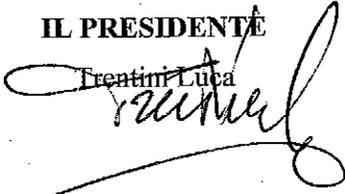
Nogarole Rocca, 27-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Foroni Armanda

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Trentini Luca


IL SEGRETARIO COMUNALE

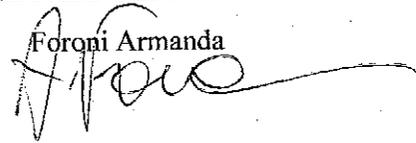
Di Marco Massimo


Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line per la durata di quindici giorni consecutivi in conformità all'articolo 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AFFARI GENERALI

Nogarole Rocca, 16 OTT. 2020

Foroni Armanda


La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AFFARI GENERALI

Nogarole Rocca, _____

Foroni Armanda